



Il metodo BIM per le Imprese: una rivoluzione nel settore delle costruzioni ecco perchè:

Il Building Information Modeling (BIM) sta trasformando radicalmente il modo in cui le imprese operano nel settore delle costruzioni. Non si tratta semplicemente di un software o di un nuovo strumento digitale, ma di un vero e proprio metodo che consente una gestione più efficiente e integrata dei progetti, dall'ideazione alla realizzazione e alla manutenzione delle opere.

Il Decreto 2 agosto 2021, n. 312 emanato ai sensi dell'art. 48, comma 6 del Decreto Semplificazioni-bis e Governance PNRR, modifica il precedente decreto del MIT 1° dicembre 2017, n. 560 sul BIM e introduce una diversa tempistica di introduzione dei metodi e degli strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture negli appalti pubblici e, in particolare, punteggi premiali per l'uso del BIM negli appalti pubblici finanziati dal PNRR e dal PNC.

Per le imprese, l'adozione del BIM significa avere a disposizione un modello digitale che raccoglie tutte le informazioni di un edificio o di un'infrastruttura in un'unica piattaforma collaborativa. Questo modello non solo migliora la progettazione e la visualizzazione, ma facilita anche la comunicazione tra tutti gli attori coinvolti: progettisti, ingegneri, costruttori e clienti.

I vantaggi principali del Metodo BIM per le imprese includono:

1. Riduzione degli errori e dei costi: Grazie alla condivisione delle informazioni in tempo reale e alla possibilità di simulare scenari di costruzione, il BIM permette di anticipare e risolvere potenziali problematiche prima che queste si verifichino sul cantiere, riducendo così sprechi e ritardi.

2. Migliore gestione dei tempi e delle risorse: Il BIM consente una pianificazione precisa e dettagliata dei tempi di realizzazione, coordinando le attività in modo più efficiente e ottimizzando l'uso delle risorse disponibili.

3. Collaborazione integrata: Uno degli aspetti chiave del BIM è la sua natura collaborativa. Tutte le parti interessate possono accedere allo stesso modello digitale, aggiornandolo in tempo reale, evitando errori di coordinamento e migliorando la comunicazione tra i vari team.

4. Aderenza alle normative: In Italia, l'adozione del BIM sta diventando un requisito sempre più comune, soprattutto negli appalti pubblici. **Dal 2025 sarà obbligatorio per lavori di costruzione, ristrutturazione e manutenzione con un valore superiore a un milione di euro, garantendo trasparenza e maggiore controllo sui progetti.**

5. Sostenibilità: Il BIM supporta la progettazione sostenibile, permettendo di analizzare e ottimizzare l'efficienza energetica degli edifici, riducendo l'impatto ambientale e contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

Perché le imprese dovrebbero investire nel BIM?

Adottare il metodo BIM non è più un'opzione, ma una necessità per rimanere competitivi in un settore sempre più orientato alla digitalizzazione e all'efficienza. Le imprese che implementano il BIM possono ottenere un vantaggio strategico, migliorando la qualità dei progetti, riducendo costi e tempi e garantendo un miglior rapporto con i clienti e le amministrazioni pubbliche.

Investire nel BIM oggi significa posizionarsi all'avanguardia nel settore delle costruzioni, adattandosi ai cambiamenti normativi e rispondendo alle esigenze di un mercato in evoluzione, dove l'innovazione digitale è fondamentale per il successo.